



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**



Roma, 14/08/2012

Protocollo:99400/RU

Rif.:

Allegati:

Alle Direzioni Regionali, Interregionali e
Provinciali
LORO SEDI

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze -
Dipartimento delle Finanze
Direzione del Federalismo Fiscale
ROMA

Alla Confindustria
Viale dell'Astronomia, 30
(fax 06/5923713)

All'ENI
P. le Mattei, 1
(fax 06/59825995)

All'Unione Petrolifera
Via del Giorgione, 129
(fax 06/59602925)

All'Assopetroli
(assopetroli@confcommercio.it)

Alla Federpetroli
P.za S. Giovanni, 26
FIRENZE
(fax 055/2381793)

All'Assocostieri
(assocostieri@assocostieri.it)

All'Assogasliquidi
(assogasliquidi@federchimica.it)

Alla Confcommercio
(confcommercio@confcommercio.it)

Alla Confesercenti
Via Farini, 5
ROMA
(fax 06/4746556)

All'Assonime
(assonime@assonime.it)

OGGETTO: Decreto Ministeriale 20.07.2012 recante “modalità di individuazione del maggior gettito da riservare all’Erario”, ai sensi dell’art. 2, comma 36 del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e dall’art. 48, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”.

Si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale n.1733 del 26.07.2012 è stato pubblicato il decreto 20.07.2012 del Ministro dell’Economia e delle Finanze relativo all’oggetto.

Come è noto, l’articolo 15 del decreto legge 06/12/2011, n. 201 ha disposto a decorrere dal 7 dicembre 2011 l’aumento dell’accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo, sul gasolio usato come carburante, sul gas di petrolio liquefatto e sul gas naturale per autotrazione.

L’articolo 48 del citato decreto al comma 1 dispone che *“Le maggiori entrate erariali derivanti dal presente decreto sono riservate all’Erario, per un periodo di cinque anni, per essere destinate alle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea, anche alla luce della eccezionalità della situazione economica internazionale. Con apposito decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e da trasmettere alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica, sono stabilite le modalità di individuazione del maggior gettito, attraverso separata contabilizzazione”*.

Con riferimento, quindi, ai tributi gestiti da questa Agenzia, il decreto ministeriale in oggetto disciplina le modalità di contabilizzazione separata del maggior gettito a seguito dell’aumento delle aliquote; in particolare nell’allegato al decreto, relativamente ai versamenti affluiti al capitolo 1409/01 “Accisa sui prodotti energetici” è determinata la percentuale di accantonamento delle risorse al capitolo 1409/03 “nella misura del 18,2%.

L’articolo 2 del decreto in parola dispone che *“In fase di ripartizione del gettito relativo alle entrate erariali riscosse attraverso il sistema del versamento unificato «modello F24», di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997,*

n. 241, ed il «modello F24 enti pubblici» (F24 EP), di cui al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 giugno 2010, la struttura di gestione individuata dal decreto interministeriale 22 maggio 1998, n. 183, imputa e contabilizza separatamente le somme corrispondenti alle percentuali riportate nell'allegato A agli appositi capitoli ed articoli di entrata del bilancio dello Stato di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), del presente decreto per la definitiva acquisizione all'Erario delle somme medesime, ivi comprese quelle afferenti ai territori delle regioni a statuto speciale e delle provincie autonome di Trento e Bolzano”.

L'articolo 4 dispone che” I soggetti che effettuano direttamente alla tesoreria dello Stato i versamenti delle somme da imputare ai capitoli/articoli del bilancio dello Stato indicati nell'allegato A al presente decreto, sono tenuti a scorporare la parte corrispondente alle percentuali di riserva all'Erario indicate nel medesimo allegato A, che deve essere distintamente versata agli appositi capitoli/articoli di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), del presente decreto per la definitiva acquisizione all'Erario delle somme medesime, ivi comprese quelle afferenti ai territori delle regioni a statuto speciale e delle provincie autonome di Trento e Bolzano.

Per quanto sopra la contabilizzazione separata della riserva all'Erario è posta in essere:

- automaticamente dall'Ufficio Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate, competente nella gestione dei pagamenti con modello F/24, qualora venga scelta tale modalità di pagamento;
- dall'operatore economico qualora venga scelta una modalità di pagamento differente dal modello F/24.

Si invitano, pertanto, gli operatori del settore a privilegiare l'utilizzo del modello F/24 come modalità di pagamento.

Il Direttore Centrale
Ing. Walter De Santis
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93)